

UTI del FRIULI CENTRALE

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Nota integrativa

Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2017-2019

PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato al D. Lgs. n.118/2011, prevede la stesura della **Nota Integrativa** quale allegato al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La Nota Integrativa è quindi un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. Essa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

In particolare, la Nota Integrativa ha tre funzioni essenziali:

- una funzione analitico-descrittiva, che dà l'illustrazione di dati che per la loro sinteticità non sono in grado di essere pienamente compresi;
- una funzione informativa, che prevede la rappresentazione di ulteriori elementi che non sono previsti nei documenti contabili;
- una funzione esplicativa, che si traduce nell'evidenziazione e nella motivazione delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati e che sono alla base della determinazione dei valori di bilancio.

Il bilancio di previsione 2017-2019, disciplinato dal DLgs 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, è redatto in base a tali disposizioni normative e secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

La presente Nota Integrativa illustra e analizza le seguenti tematiche riguardanti il bilancio di previsione 2017-2019, con riferimento ai contenuti previsti dal principio contabile concernente la programmazione di bilancio al punto 9.11:

- il risultato di amministrazione determinato al 31.12.2016, l'elenco analitico delle quote vincolate e la relativa eventuale applicazione al bilancio di previsione 2017;
- gli equilibri di bilancio 2017-2019 e la dimostrazione del pareggio di bilancio
- analisi delle entrate e spese correnti;
- il Fondo Crediti di dubbia esigibilità;
- il Fondo di Riserva e fondo di Riserva di Cassa
- le entrate in c/capitale e le spese d'investimento
- gli investimenti finanziati con il Fondo Pluriennale Vincolato.

Con l'avvio dell'Unione sono state trasferite le seguenti funzioni:

- Programmazione e pianificazione territoriale di livello sovra comunale;
- Elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo;
- Catasto, a eccezione delle funzioni mantenute in capo allo Stato dalla normativa vigente;
- Pianificazione di protezione civile;
- Programmazione e gestione dei fabbisogni di beni e servizi in relazione alla Centrale Unica di Committenza

Con decorrenza 1 gennaio 2017, sono state ulteriormente trasferite dai Comuni in UTI le seguenti:

- Personale;
- Sistema locale dei Servizi Sociali;
- Polizia Locale;
- Attività Produttive e Sportello Unico;
- Gestione dei Servizi Tributarî;
- Sistemi Informativi.

Dal 2017 risultano di competenza dell'Unione anche le funzioni di Edilizia Scolastica e Attività assistenziali e sostegno del Volontariato, già della Provincia.

Il bilancio quindi ricomprende per il triennio le previsioni alle attività sopradescritte con i relativi finanziamenti regionali, comunali o propri dei servizi.

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E L'ELENCO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE CON RELATIVO UTILIZZO

Il risultato di amministrazione è pari a euro 346.710,28 interamente vincolato, in quanto derivante da trasferimenti:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2016

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				
RISCOSSIONI	(+)		2.277.957,09	2.277.957,09
PAGAMENTI	(-)		156.199,60	156.199,60
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			2.121.757,49
RESIDUI ATTIVI	(+)		114.357,81	114.357,81
RESIDUI PASSIVI	(-)		124.552,02	124.552,02
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			5.820,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.759.033,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			346.710,28
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016				
Accantonamento fondi rischi da contenzioso				
Altri accantonamenti rinnovo CCRL				
accantonamento indennità fine mandato				
Totale parte accantonata (B)				-
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti da trasferimenti				346.710,28
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				
Totale parte vincolata (C)				346.710,28
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				-

Il primo esercizio finanziario dell'UTI Friuli Centrale si chiude con un risultato di amministrazione pari a € 346.710,28 interamente vincolato per investimenti (vincolo derivante dal Fondo Ordinario Investimenti 2016 non impegnato e così determinato: riscosso per € 2.105.743,28, formalmente impegnato per € 1.759.033,00).

Tale quota risulta applicata per euro 310.000,00 al bilancio di previsione con destinazione a investimenti, secondo le decisioni stabilite dall'Assemblea.

L'Assemblea ha approvato il rendiconto di gestione 2016 con propria deliberazione n. 4 del 28 aprile 2017.

GLI EQUILIBRI E IL PAREGGIO DI BILANCIO

Il bilancio di Previsione pareggia con una cifra pari a euro 64.033.542,03. L'equilibrio considera la previsione del Fondo Pluriennale Vincolato di complessivi 1.764.853,00 e l'utilizzo di avanzo di amministrazione, in linea con i principi contabili.

ENTRATE	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	5.820,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.759.033,00		
Utilizzo avanzo di amministrazione	310.000,00		
Trasferimenti correnti	50.025.687,25	52.056.532,85	51.847.504,41
Entrate extratributarie	2.739.744,00	2.764.900,00	2.754.900,00
Entrate in conto capitale	5.193.257,78	2.415.458,26	2.919.458,26
Entrate per conto terzi e partite di giro	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
	64.033.542,03	61.236.891,11	61.521.862,67

SPESE	2017	2018	2019
Spese correnti	52.671.801,25	54.721.982,85	54.502.954,41
Spese in conto capitale	7.361.740,78	2.514.908,26	3.018.908,26
Spese per conto terzi e partite di giro	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
	64.033.542,03	61.236.891,11	61.521.862,67

Il pareggio di bilancio

L'art. 19 comma 3 della L.R. 18/2015 prevede che le UTI siano soggette al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica a decorrere dal 2019. Per questo esercizio si dà dimostrazione del rispetto:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)			-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)			-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)			
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)			-
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)			51.847.504,41
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)			2.754.900,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)			2.919.458,26
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)			-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)		-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)			54.502.954,41
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)			-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)			555.320,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)			
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	-	-	53.947.634,41
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)			3.018.908,26
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)		-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	-	-	3.018.908,26
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)			
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)		-	-	555.320,00

ANALISI DELLE ENTRATE CORRENTI

La previsione delle entrate correnti è la seguente nel triennio considerato:

	Entrate correnti	2017	2018	2019
titolo 2	Trasferimenti correnti	50.025.687,25	52.056.532,85	51.847.504,41
titolo 3	Entrate extratributarie	2.739.744,00	2.764.900,00	2.754.900,00
	totale	52.765.431,25	54.821.432,85	54.602.404,41

Le entrate da trasferimenti sono le seguenti:

titolo 2	Trasferimenti correnti			
		2017	2018	2019
tipologia 101	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	50.025.687,25	52.056.532,85	51.847.504,41
categoria 2	trasferimenti correnti da amministrazioni locali	50.025.687,25	52.056.532,85	51.847.504,41

La categoria 2

L'Unione risulta principalmente finanziata da fondi regionali, derivanti da riduzioni di trasferimenti in precedenza attribuiti ai comuni o alle province. La parte residuale è assicurata dai comuni appartenenti all'Unione.

La voce più consistente è quella relativa alle funzioni dell'Ambito Socio Assistenziale che comprende 9.862.903,20, fondo sociale regionale e 18.032.649,56 per progetti specifici; la compartecipazione dei comuni è di € 2.718.789,39 di cui 1.292.748,65 costituito dall'avanzo vincolato derivante dalla gestione 2016 gestita dal Comune di Udine.

Il Fondo Regionale Ordinario transitorio UTI per le funzioni comunali trasferite ammonta a euro 8.694.052,36 mentre la quota per servizi sociali è pari a euro 698.129,48.

Il finanziamento per le funzioni ex Provincia, Settore sociale e volontariato è di euro 620.201,00.

Il trasferimento relativo al finanziamento delle Funzioni di Edilizia Scolastica è di euro 6.675.293,00 per il 2017 mentre per le annualità successive euro 9.110.924,00.

Le entrate extra-tributarie sono così composte:

titolo 3	Entrate extratributarie			
		2017	2018	2019
tipologia 100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.096.100,00	1.196.400,00	1.196.400,00
categoria 2	entrate dalla vendita e erogazione di servizi	845.800,00	845.800,00	845.800,00
categoria 3	proventi derivanti dalla gestione di beni	250.300,00	350.600,00	350.600,00

Categoria 2

La categoria comprende gli introiti riferiti alle somme che l'ente prevede di incassare a fronte dell'erogazioni dei servizi dell'Ambito, assistenza e pasti a domicilio per euro 770.000,00 e soggiorni estivi per persone autosufficienti euro 30.000,00. I proventi della mensa del personale, euro 30.000,00 e servizio di copia e stampa della polizia locale, euro 15.000,00.

Categoria 3

La categoria indica i proventi derivanti da concessioni di locali e palestre già di gestione provinciale.

		2017	2018	2019
tipologia 200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.290.000,00	1.290.000,00	1.290.000,00
categoria 2	entrate da famiglie da attività di controllo e repressione	1.290.000,00	1.290.000,00	1.290.000,00
categoria 3	entrate da imprese da attività di controllo e repressione			

Categoria 2

La categoria comprende i proventi da sanzioni al Codice della Strada e relativi rimborsi spese che con il trasferimento del Servizio all'UTI, sono introitati nel bilancio dell'Unione.

La previsione di euro 1.200.000,00 viene decurtata del FCDE pari ad € 404.400,00 determinando la somma da destinare ai sensi dell'art. 208 del C.d.S., in euro 795.600,00 decurtati del 50% e cioè: 397.800,00. Tale somma viene ripartita nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa come segue:

Manutenzione segnaletica stradale € 99.450,00 da trasferire ai comuni dell'UTI

Acquisto automobili, radio ripetitori e software €99.450,00, da gestire sul bilancio UTI;

Manutenzioni e interventi diversi per la sicurezza stradale (da riversare ai comuni dell'UTI) € 146.900,00;

Assistenza e previdenza per personale Polizia Locale € 52.000,00. Da gestire sul bilancio UTI;

		2017	2018	2019
tipologia 500	Rimborsi e altre entrate correnti	353.644,00	278.500,00	268.500,00
categoria 2	rimborsi di entrata	224.144,00	149.000,00	139.000,00
categoria 99	altre entrate n.a.c.	129.500,00	129.500,00	129.500,00

Categoria 2

Le voci di questa categoria sono le seguenti:

- Rimborsi di entrate relative all'Ambito euro 90.144,00;
- Rimborsi per spese di personale dovute a comandi presso altri enti, ecc. euro 134.000,00;

Categoria 99

La categoria comprende le seguenti poste:

- Risarcimenti e rimborsi diversi, euro 4.000,00
- IVA da split payment commerciale e reverse charge, in attuazione dei principi contabili, euro 125.500,00.

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI

Le spese correnti sono state oggetto di attenta analisi diretta alla verifica di ogni possibile contenimento e razionalizzazione, necessario per il conseguimento dell'equilibrio di bilancio. Le previsioni sono state indicate tenendo conto delle obbligazioni già in essere, del trend storico dei singoli comuni e della programmazione triennale.

La struttura del nuovo bilancio armonizzato della parte spesa è ripartita in missioni / programmi / titoli / macroaggregati.

SPESE CORRENTI	2017	2018	2019
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali di gestione	6.379.020,00	6.557.360,00	6.537.810,00
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	5.122.494,00	5.394.100,00	5.379.700,00
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	7.024.834,00	9.556.760,00	9.589.390,00
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	378.400,00	298.300,00	298.350,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	32.507.083,25	31.662.792,85	31.435.534,41
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	512.850,00	505.550,00	515.050,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	7.200,00	7.200,00	7.200,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	739.920,00	739.920,00	739.920,00
totale	52.671.801,25	54.721.982,85	54.502.954,41

SPESE correnti	2017	2018	2019
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	6.379.020,00	6.557.360,00	6.537.810,00
Programma 1 - Organi istituzionali	26.700,00	26.700,00	26.700,00
Programma 2 - Segreteria generale	140.850,00	188.800,00	188.800,00
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	206.500,00	227.500,00	227.500,00
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.038.700,00	1.027.000,00	1.027.000,00
Programma 6 - Ufficio tecnico	21.000,00	29.000,00	29.000,00
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	1.049.650,00	1.209.800,00	1.200.850,00
Programma 10 - Risorse umane	2.937.070,00	2.912.360,00	2.911.860,00
Programma 11 - Altri servizi generali	958.550,00	936.200,00	926.100,00
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	5.122.494,00	5.394.100,00	5.379.700,00
Programma 1 - Polizia locale a			

amministrativa	5.095.494,00	5.394.100,00	5.379.700,00
Programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	27.000,00		
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	7.024.834,00	9.556.760,00	9.589.390,00
Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	6.768.367,00	9.295.400,00	9.328.030,00
Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	256.467,00	261.360,00	261.360,00
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	378.400,00	298.300,00	298.350,00
Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio	378.400,00	298.300,00	298.350,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	32.507.083,25	31.662.792,85	31.435.534,41
Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	5.525.465,11	5.259.340,23	5.145.230,00
Programma 2 - Interventi per la disabilità	1.575.636,32	1.418.201,00	1.418.201,00
Programma 3 - Interventi per gli anziani	8.415.369,98	9.234.330,31	9.234.330,31
Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	10.562.865,11	10.471.278,55	10.475.806,34
Programma 5 - Interventi per le famiglie			
Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa	683.723,72	611.744,00	611.744,00
Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	5.744.023,01	4.667.898,76	4.550.222,76
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	512.850,00	505.550,00	515.050,00
Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	512.850,00	505.550,00	515.050,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	7.200,00	7.200,00	7.200,00
Programma 2 - Formazione professionale	7.200,00	7.200,00	7.200,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-
Programma 1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali			
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	739.920,00	739.920,00	739.920,00
Programma 1 - Fondo di riserva	184.600,00	184.600,00	184.600,00
Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	555.320,00	555.320,00	555.320,00
Programma 3 - Altri fondi			
	52.671.801,25	54.721.982,85	54.502.954,41

	2017	2018	2019
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	52.671.801,25	54.721.982,85	54.502.954,41
Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	12.642.320,00	13.451.370,00	13.431.780,00
Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente	792.179,00	844.660,00	842.580,00
Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi	16.298.077,74	19.513.620,94	19.430.372,73
Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti	21.424.928,41	19.764.171,91	19.650.061,68
Macroaggregato 9 Rimborsi e poste correttive e compensative delle entrate	444.676,10	27.300,00	27.300,00
Macroaggregato 10 Altre spese correnti	1.069.620,00	1.120.860,00	1.120.860,00

Macroaggregato 1 – Redditi da lavoro dipendente

Criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di spesa del personale.

Le previsioni rispecchiano la situazione del personale in servizio le previsioni di spesa derivanti dal Piano Triennale di Fabbisogno del Personale e sono così ripartite:

Retribuzioni lorde euro 9.718.450,00

Contributi sociali a carico dell'ente 2.923.870,00.

Gli stanziamenti garantiscono:

- Il rispetto dei CCRL vigenti e del rinnovo contrattuale in corso di approvazione;
- il rispetto delle normative in materia di limiti assunzionali e del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica. Le previsioni considerano quanto previsto nella programmazione del fabbisogno del personale e nel Piano Occupazionale relativo alla dotazione di personale di staff di cui alla L.R. 9/2017 nei limiti del finanziamento riconosciuto dalla Regione FVG.

Le spese non ricorrenti ammontano a euro 3.720,00 relative ad arretrati e oneri diversi.

Macroaggregato 2 – Imposte e tasse a carico dell'ente

La voce di maggior rilievo di questo macroaggregato riguarda l'imposta regionale sulle attività produttive relativa al personale dipendente e ai redditi assimilati che incide per euro 784.930,00

Le altre imposte a carico riguardano:

- Registro e bollo per euro 2.884,00
- Tassa circolazione su veicoli, euro 2.076,00
- Altre imposte euro 2.289,00.

Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi

La voce di spesa più rilevante riguarda le seguenti voci di maggiore rilievo:

Acquisto di beni, pari a euro 217.619,00 di cui:

- giornali, riviste e pubblicazioni euro 6.700,00
- altri beni di consumo dove si considerano materiali di pulizia, carburanti, cancelleria, , vestiario e materiale antinfortunistico, ecc. per un totale di euro 210.919,00
- Acquisto di servizi, totali euro 16.080.458,74 di cui le spese più rilevanti sono:
- Organo di revisione, euro 26.700,00
- Formazione e addestramento del personale euro 89.500,00
- Utenze e canoni euro 2.188.354,00
- Utilizzo di beni di terzi –fitti noleggi- licenze d'uso per software, euro 204.124,00
- Manutenzioni ordinarie e riparazioni beni mobili e immobili euro 1.102.500,00
- Incarichi e prestazioni specialistiche 167.000,00

- LSU, tirocini e lavoro flessibile euro 7.200
- Servizi ausiliari per funzionamento, euro 254.142,00
- Contratti di servizio pubblico euro 7.096.847,00
- Servizi amministrativi, tra cui spese postali, spese per riscossione entrate, servizi amministrativo-contabili resi dal Comune di Udine ecc. euro 1.023.100,00.
- Servizi finanziari euro 25.000,00
- Servizi sanitari, accertamenti, analisi, ecc. euro 35.500,00
- Servizi informatici e di telecomunicazioni euro 187.000,00
- Altri servizi, euro 3.655.491,74, riferiti principalmente a servizi dell'Ambito.

Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti

Le poste più rilevanti sono le seguenti:

- trasferimenti a favore di amministrazioni locali, euro 4.087.306,60 relativi: al trasferimento a favore della provincia dei fondi per la gestione degli edifici scolastici nel trimestre aprile-giugno (2.161/m), al trasferimento di fondi da parte dell'Ambito S.A. a favore del Comune di Udine e dei Comuni inseriti nel nuovo perimetro territoriale stabilito dalla regione (1.666/m), al trasferimento dei fondi di competenza comunale, ai sensi dell'art. 208 del C.D.S. (246/m).
- Trasferimenti correnti a famiglie euro 16.238.883,63 per interventi assistenziali (MIA, SIA, FAP ecc.)
- Trasferimenti a amministrazioni centrali euro 459.300,00 per rimborsi agli istituti scolastici per la funzione ex provinciale;
- Trasferimenti a istituzioni sociali private, euro 639.438,18.

Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste compensative delle entrate

Il macroaggregato comprende spese non ricorrenti per restituzioni di somme non dovute relative a entrate diverse – spese non ricorrenti - (euro 324.676,10), rimborsi di spese di personale in comando (euro 120.000,00).

Macroaggregato 10 - Altre spese correnti

Il macroaggregato comprende le poste relative al fondo di riserva 184.600,00, Fondo crediti dubbia esigibilità 555.320,00, versamenti IVA a debito 165.000,00, premi di assicurazione contro i danni 154.700,00.

Il Fondo Crediti Di Dubbia Esigibilità

Il sistema contabile armonizzato prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione. Si è provveduto a determinare la percentuale di accantonamento in relazione ai dati contabili storici già accertati per il Comune di Udine per le fattispecie di entrate individuate quali rilevanti, in qualità di ente di maggiori dimensioni. Sono state oggetto di determinazione di accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità le seguenti poste per un totale di € 555.320,00 nel triennio:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI			
PROVENTI CDS	404.400,00	404.400,00	404.400,00
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI			
PROVENTI SAD AMBITO	150.920,00	150.920,00	150.920,00

Fondo Passività Potenziali

Il bilancio di previsione 2017 non prevede accantonamenti per passività potenziali in quanto al momento non risultano contenziosi a carico dell'UTI con riferimento alle funzioni comunali trasferite. In merito alle liti pendenti relative alla funzione edilizia scolastica indicati nel piano di subentro approvato con

delibera di G.R. n. 510 del 24 marzo 201, eventuali soccombenze saranno giocoforza poste a carico del bilancio provinciale/regionale.

Il Fondo Di Riserva

Il Fondo di Riserva è stato stanziato nel rispetto dei limiti minimi previsti dall'art. 166, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, ovvero lo 0,30% delle spese correnti. La metà della quota minima è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni all'amministrazione.

Ai sensi di quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito l'utilizzo del Fondo di Riserva per fronteggiare obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, da obblighi previsti dalla legge e per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente.

A seguito dell'approvazione del bilancio di previsione, il limite massimo di accantonamento al fondo di riserva è stato ridotto dell'importo del fondo di riserva utilizzato nel corso dell'esercizio provvisorio.

Il Fondo di Riserva risulta, pertanto, così stanziato:

euro 184.600,00 per ogni esercizio del triennio.

Il fondo di riserva di cassa presenta uno stanziamento di euro 125.000,00.

ENTRATE IN C/CAPITALE

Contributi agli investimenti

titolo 4	Entrate in conto capitale	2017	2018	2019
tipologia 200	Contributi agli investimenti	5.193.257,78	2.415.458,26	2.919.458,26
categoria 1	contributi da amministrazioni pubbliche	5.193.257,78	2.415.458,26	2.919.458,26

I trasferimenti dalla Regione si riferiscono al Fondo Ordinario Investimenti di euro 1.127.958,78, da ripartire ai comuni secondo i criteri di cui alla deliberazione U.P. n. 3/2017 e al finanziamento degli investimenti per Edilizia Scolastica di euro 1.775.458,26. La somma di euro 289.840,74 è relativa al finanziamento regionale per la sicurezza. La somma di € 2.000.000,00 corrisponde al trasferimento da parte della Provincia di Udine dei fondi relativi al finanziamento delle opere già avviate e da assumere in carico dall'UTI dal 1 luglio.

SPESE DI INVESTIMENTO

	2017	2018	2019
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	7.361.740,78	2.514.908,26	3.018.908,26
Macroaggregato 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.184.908,26	1.924.908,26	1.874.908,26
Macroaggregato 3 Contributi agli investimenti	3.176.832,52	590.000,00	1.144.000,00
Macroaggregato 5 Altre spese in conto capitale			

Gli importi previsti si riferiscono alla destinazione del Fondo Ordinario Investimenti ai Comuni appartenenti all'Unione per l'importo di euro 2.886.991,78 (di cui 1.759.033,00 finanziato con FPV 2016 e 1.127.958,78 fondo regionale ordinario 2017) e all'utilizzo diretto di quota parte dell'avanzo vincolato 2016 di euro 310.000,00 destinato a attrezzature informatiche. La somma di euro 1.775.458,26 si riferisce agli investimenti per manutenzione e arredi degli edifici scolastici superiori finanziati con fondi regionali. La somma di euro 2.000.000,00 è riferita alle opere già in corso di realizzazione da parte della Provincia e da assumere in carico da parte dell'UTI con decorrenza 1 luglio. A oggi si tratta di una stima che dovrà essere puntualmente aggiornata da parte della Provincia alla data del 30 giugno, con indicazione dei relativi crono programmi da recepire in seguito nel bilancio. Si precisa che la manutenzione straordinaria relativa agli edifici scolastici trasferiti dalla provincia, che sarà gestita direttamente a partire da luglio, non è oggetto di programmazione, trattandosi di interventi ancora da definire e probabilmente al di sotto dei 100.000,00 euro, in conformità a quanto previsto dall'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

Le spese di euro 99.450,00 si riferiscono a acquisto di automezzi e attrezzature per la polizia locale, finanziate con proventi da sanzioni al CDS.

Euro 289.840,74 sono contributi a privati per finanziamento sistemi di sicurezza, rientranti nel finanziamento regionale in materia.

INDEBITAMENTO

Non si prevedono assunzioni di mutui.

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Considerati i termini di approvazione del Bilancio di Previsione, di fatto coincidenti con il termine del 31 luglio, previsto dall'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, viene in questa sede, dimostrato anche il permanere degli equilibri di bilancio ai fini del predetto articolo.